



Ufficio Agenda 21 Locale del
Servizio Ambiente

Dott.ssa Luana Gasparini

Tel.: 0544-482266

Tel.: 0544-482294

Fax: 0544-482250

E-mail:

lgasparini@comune.ra.it



La Scuola in un Cortile

Il comune di Ravenna in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ha avviato negli ultimi anni processi di partecipazione con gli abitanti alle scelte e ai programmi amministrativi; tra le varie iniziative che vedono la popolazione sempre più presente nella governo della città mostriamo qui un'esperienza di progettazione partecipata attivata con i ragazzi della scuola Media M. Montanari di Ravenna. Il progetto di riqualificazione del giardino della scuola media Montanari appartiene al più vasto programma di messa in sicurezza del quartiere Darsena di Ravenna. La sostenibilità ambientale e le politiche nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza sono i motori di questo progetto che considera l'ambiente e il territorio un elemento fondamentale per il rispetto sostanziale dei diritti delle bambine e dei bambini. L'obiettivo di un'effettiva vivibilità della città è visto intimamente collegato non solo alla necessità di qualificazione di spazi pubblici, bensì all'urgenza di superare la marginalità che la popolazione più giovane patisce nella città contemporanea. Se la ricerca di una maggiore qualità urbana impone il massimo coinvolgimento possibile, promuovere iniziative di architettura partecipata con la presenza attiva dei bambini e i dei ragazzi diventa importante al fine di sensibilizzare tutti i cittadini e l'Amministrazione.

Il progetto diviene un progetto di qualità quando presuppone la conoscenza di bisogni e desideri che vanno oltre i parametri economici e funzionali e quantitativi che si considerano normalmente nell'edilizia.

L'ascolto delle esigenze reali è fondamentale perché vi sia rispondenza del progetto alle attese. I bambini, gli adolescenti, al pari delle categorie sociali più deboli sono cittadini reali, spesso non sono in grado di fare emergere le loro attese, il loro desiderio di vivere meglio la città.

In questo progetto i ragazzi sono coinvolti in prima persona in quanto sensibili indicatori dell'ecosistema urbano, per promuovere l'esperienza dell'architettura partecipata sotto il profilo della ricerca di una progettazione attenta. La partecipazione favorisce la crescita individuale e collettiva, la realizzazione del progetto condiviso dà ai ragazzi la prova che il loro lavoro non è stato vano.

L'ipotesi di partenza di questo progetto è la convinzione che solamente procedendo con programmi partecipativi in grado di ricomporre una visione organica, obiettivi comuni e gerarchie condivise all'interno della comunità, sarà possibile ottenere validi risultati in termini di vivibilità del giardino, di attivazione di interesse, di senso di responsabilità, attaccamento al luogo e alla comunità; elementi questi che possono essere fondamentali per lo sviluppo socio-culturale della popolazione scolastica e residente. Tutti i cittadini con le loro specificità diventano i soggetti attivi del procedimento, essendo i migliori conoscitori dello spazio in cui vivono; la condivisione di conoscenze e di principi è essenziale per il cambiamento culturale necessario a costruire strategie partecipative durature nel tempo.



La Scuola in un Cortile

TEMA

RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL GIARDINO SCOLASTICO

Riqualificazione fisica e funzionale del giardino della scuola, un giardino che attualmente presenta notevoli lacune, segni di degrado e cattiva manutenzione che ne impediscono un uso pieno e soddisfacente dello spazio.

Il progetto, elaborato da un gruppo di architetti, ha previsto in tutte le sue fasi la partecipazione e il coinvolgimento di due classi di alunni interne alla scuola oltre che la collaborazione di insegnanti e della circoscrizione

OBIETTIVI

- PROPORRE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLO SPAZIO SCOLASTICO
- REALIZZARE UN'ESPERIENZA DIDATTICO-RICREATIVA
- EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA'
- FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA COLLETTIVA
- CREARE UN SENSO DI APPARTENENZA AL LUOGO
- FAVORIRE L'ASCOLTO DELLE FIGURE PIU' DEBOLI DELLA SOCIETA' DI NORMA ESCLUSE DALLE PRATICHE TRADIZIONALI DI PROGETTAZIONE E METTERE IN LUCE ESIGENZE E BISOGNI DEI BAMBINI
- INSTAURARE UN DIALOGO E UNO SCAMBIO INTERGENERAZIONALE TRA CHI ABITA LA SCUOLA, CHI LA GESTISCE E CHI LA PROGETTA
- DOTARSI DI STRUMENTI E DI PRATICA PER PROSEGUIRE L'ESPERIENZA FUORI DALLA SCUOLA IN AMBITI PIU' COMPLESSI



La Scuola in un Cortile

RISULTATI ATTESI:

- UNA MIGLIORE CONOSCENZA DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA
- REALIZZARE UNO SPAZIO PIU' VIVIBILE E CONSONO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
- COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE SCUOLE ANCHE IN ALTRI PROCESSI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

GLI ATTORI DEL PROCESSO:

- **Il Comune di Ravenna: ufficio Agenda 21, assessorato all'istruzione e città educativa, assessorato alle politiche giovanili, settore edilizia pubblica, tecnico esperto del verde**
- **alunni, insegnanti, personale non docente, consiglio dei ragazzi, la Circoscrizione 3, architetti progettisti**



Metodologie e programma di interventi

COMUNICAZIONE SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

AZIONI FINALIZZATE ALLA COMPrensIONE DEL PROCESSO

- Incontro informativo sui temi della Agenda 21 e sostenibilità ambientale
- Ricerca in classe di approfondimento
- Preparazione di un cartellone per informare tutta la scuola del processo in atto

INDAGINI CONOSCITIVE

AZIONI TESE A EVIDENZIARE PROBLEMI E POTENZIALITA' DELLO SPAZIO

Analisi dei ricordi

- Visite guidate di analisi dello spazio
- Rilievo metrico
- Rilievo delle vegetazione
- Realizzazione di una mappa sensibile

RICOGNIZIONE DI IDEE E BISOGNI

- Elaborazione di un questionario per tutta la scuola

INCONTRI PARTECIPATI

AZIONI DI DISCUSSIONE DIRETTA E DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

- focus group
- planning for real

Metodologie e programma di interventi

Si sono previsti due incontri preliminari, uno con gli studenti in cui si è cercato di fornire indicazioni generali sul concetto di sviluppo sostenibile, il secondo con gli insegnanti con l'obiettivo di informarli e sensibilizzarli sui temi della partecipazione, mostrando loro l'iter conoscitivo e progettuale e le metodologie da utilizzare per il coinvolgimento dei ragazzi;

Sono seguite uscite nel parco e ricognizione del luogo, osservazioni specifiche e analisi dello spazio, messa in luce di potenzialità e carenze attraverso la redazione di una mappa cognitiva e sensoriale dell'area, un rilievo metrico e un rilievo della vegetazione; in seguito si è provveduto alla ricognizione dei bisogni e dei desideri attraverso la redazione di un questionario da distribuire a tutta la scuola.

L'esperienza progettuale si è sviluppata attraverso la formazione di focus group, piccoli gruppi di approfondimento tematico, attraverso la tecnica del planning for real con la costruzione di un plastico che ha permesso di verificare la fattibilità delle idee proposte e di avvicinare i bambini, gli insegnanti e i genitori (in diverse fasi) alla progettazione e alla comprensione della realtà spaziale.

Al termine di questo processo, a fine anno scolastico, è stata organizzata dalla scuola una festa aperta a tutto il quartiere al fine di comunicare alla comunità sia l'esperienza fatta dai ragazzi, sia il progetto preliminare del giardino realizzato grazie alla stretta collaborazione tra i ragazzi, l'Amministrazione e i tecnici comunali e tutti i partecipanti al processo, con lo scopo di pubblicizzare e informare i genitori e i cittadini dell'esperienza fatta.

Abbiamo visto crearsi una collaborazione fra i vari settori delle Istituzioni, superare la tradizionale settorialità delle amministrazioni comunali; si è così creata una "rete interistituzionale", condizione assolutamente necessaria per la realizzazione del progetto

I ragazzi hanno approfondito il rapporto con il proprio territorio, si sono misurati con il tema della riqualificazione urbana, il loro progetto è stato all'insegna della partecipazione e della sostenibilità, sono diventati protagonisti, lasciando un'impronta sulla città.

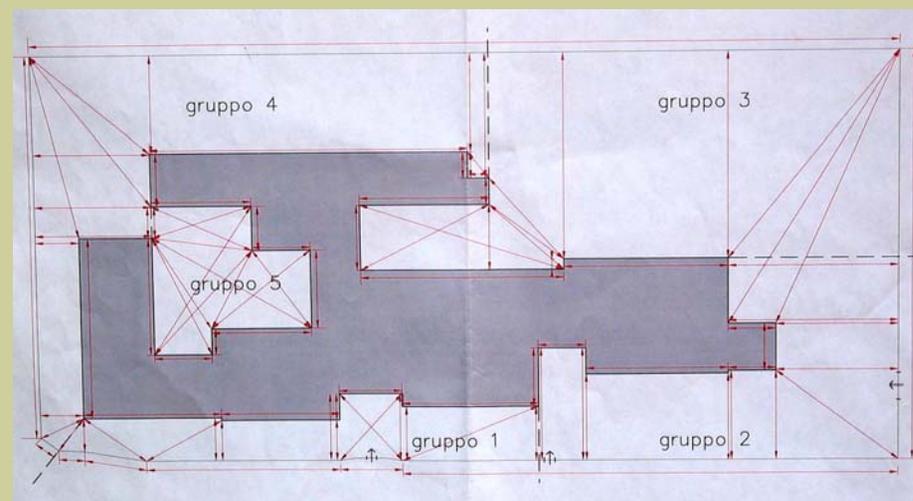
Comuni cazi one sensi bi l i zzazi one e i nformazi one



Indagini conoscitive analisi dei ricordi del giardino



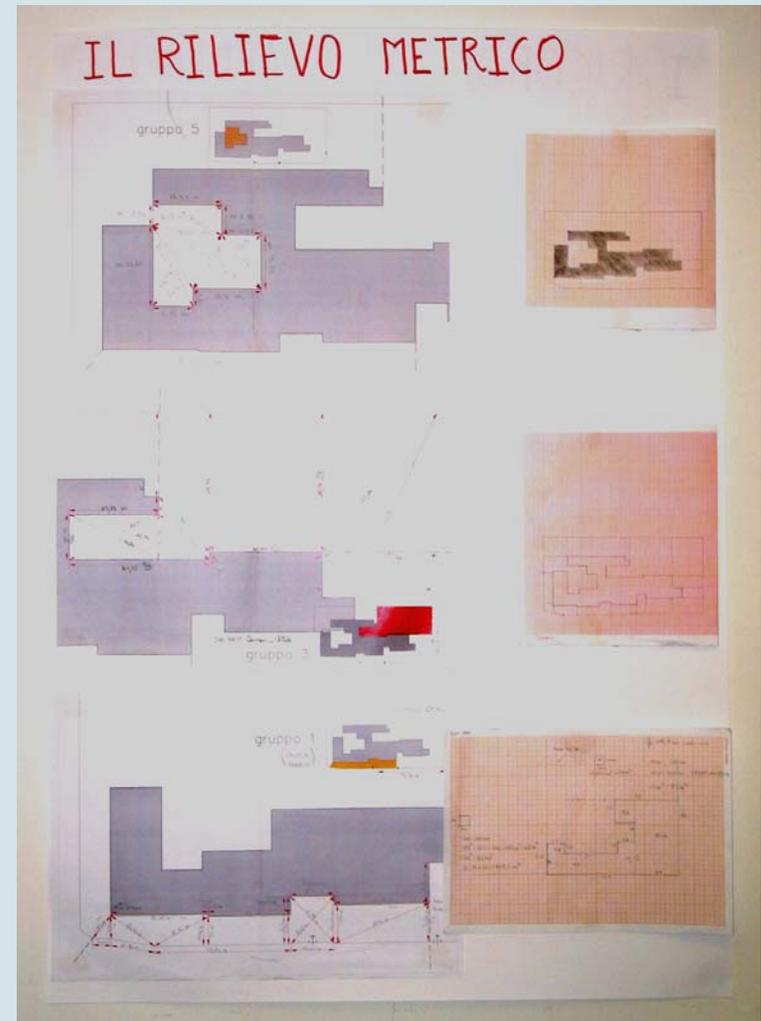
Indagini conoscitive analisi dello spazio e conoscenza del luogo



Indagini conoscitive analisi dello spazio e conoscenza del luogo

CONIUGARE L'ESPERIENZA PROGETTUALE CON L'ATTIVITA' DIDATTICA

L'area in oggetto è stata interamente misurata dai ragazzi di 2 A suddivisi in 5 gruppi da 4 persone. Ogni gruppo coadiuvato eseguito da un tecnico esperto ha misurato una porzione del cortile. Il materiale prodotto è stato ricomposto in modo da avere il rilievo completo del giardino e durante l'incontro successivo i ragazzi hanno eseguito la restituzione grafica consistita nel ridisegnare la planimetria del giardino e della scuola utilizzando un foglio di carta millimetrata, righe e squadre da disegno tecnico in scala 1:500. Si è cercato il più possibile di coniugare questa l'esperienza di analisi e conoscenza dello spazio con l'attività didattica.



Indagini conoscitive analisi dello spazio e conoscenza del luogo

IL RILIEVO DELLA VEGETAZIONE

I ragazzi coadiuvati e seguiti da un tecnico agronomo del Comune di Ravenna hanno eseguito la mappatura (il rilievo) della vegetazione presente nel cortile compilando per ogni specie arborea una scheda descrittiva.

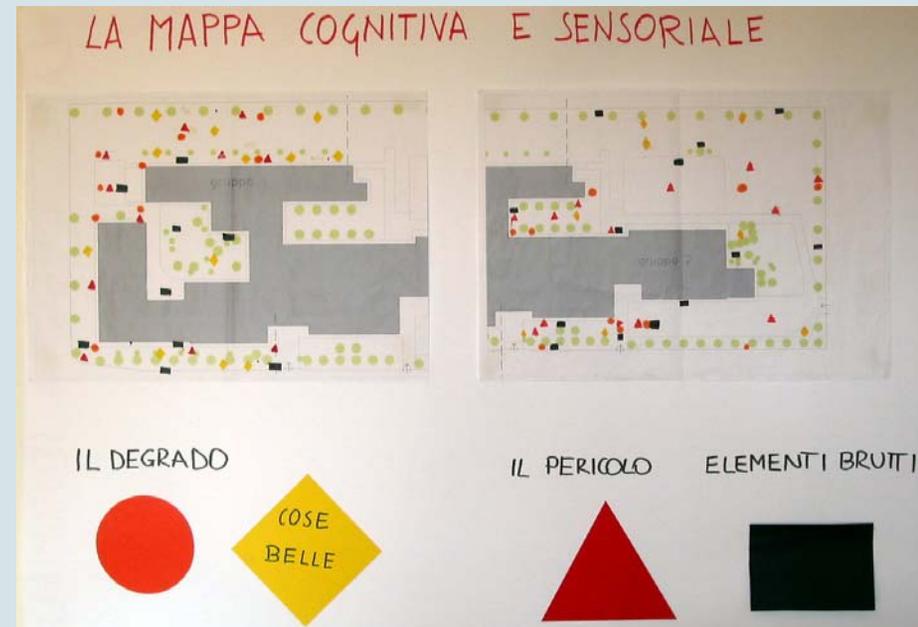
Questo incontro ha permesso ai ragazzi una dettagliata conoscenza delle essenze vegetali presenti nel cortile e la possibilità di formulare ipotesi di progetto del verde. Il lavoro è proseguito in classe con la professoressa di scienze, i ragazzi hanno svolto una loro ricerca sui tipi di siepi (utilizzando libri e internet) che come risultato ha portato alla scelta del Pitosforo: una pianta autoctona, sempreverde, molto rigogliosa con una fioritura primaverile e profumata, che sarà piantumata lungo il fronte strada della scuola a proteggere il cortile dallo smog e dai rumori.



Indagini conoscitive analisi critica dello spazio

LA MAPPA SENSIBILE – ANALISI DELLE CONDIZIONI DEL GIARDINO PER EVIDENZARE I PUNTI CRITICI, LE AREE DEGRADATE, GLI ELEMENTI DI PERICOLO E I LUOGHI RITENUTE ESTETICAMENTE PIU' BELLI

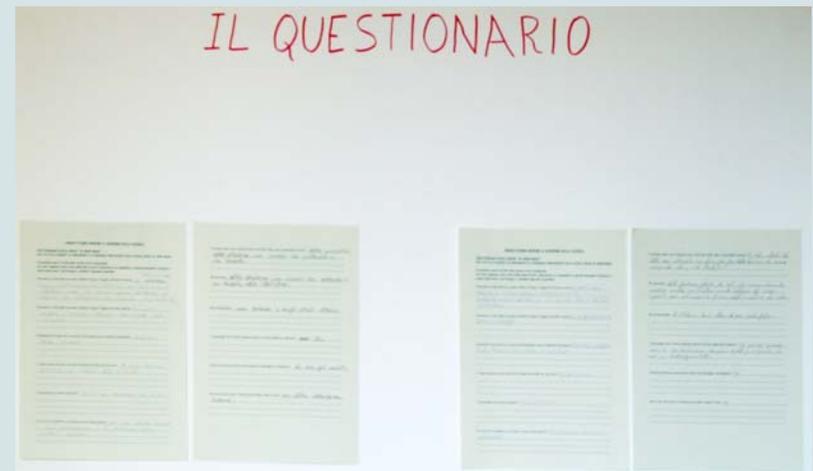
I ragazzi, suddivisi per gruppi di 4/5 persone, hanno piantato dei simboli colorati in corrispondenza di quegli elementi ritenuti brutti, belli, rotti e pericolosi. Al termine di questa giornata il cortile della scuola presentava tante "palette colorate" contemporaneamente le stesse informazioni sono state riportate dai ragazzi sulla planimetria. La mappa sensibile è il risultato finale di questo incontro.



Ricognizione di idee e bisogni

ELABORAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL QUESTIONARIO

Il questionario ci ha fornito una visione generale sui desideri e bisogni di tutta la popolazione scolastica.



Ri cogni zi one di i dee e bi sogni

I ri sul tati del questi onari o

IL BRUTTO		IL BELLO		I RICORDI		LEZIONE ALL'APERTO	MI PIACEREBBE		NON MI PIACEREBBE	
TUTTO	13	NIENTE	43	ALBERI	142	SI	CAMPO CALCIO	117	CHE RIMANESSE COI	33
NON C'E' NIENTE	15	ALBERI	66	CORDOLI TOMBINI MARCIAPIEDE	29		C. PALLAVOLO	77	SPORCIZIA E DEGRADO	26
MARCIAPIEDI CORDOLI TOMBINI	40	VERDE FIORI ERBA	45	VERDE FIORI ERBA	99		C. BASKET	48	GIOCHI PER BAMBINI	11
CEMENTO	22	PATIO	8	CEMENTO	44		ALBERI-FIORI PRATO-VERDE	87	NON USCIRE MAI	23
GIARDINO DAVANTI	9	RETRO PALESTRA	47	NIENTE	17		PIU' PULIZIA	19	PARTI IN CEMENTO E CORDOLI	27
INGRESSO	12	TUTTO	7	RECINZIONE	22		ORTO-SERRA	38	PARCHEGGIO	34
PARCHEGGIO	27	SCULTURE	12	PARCHEGGIO	45		GIARDINO BOTANICO	49	CHE CI FOSSE POCO VERDE	19
RECINZIONE	37	PORTABICI PERCHE' UTILE	14	PORTABICI	57		FARE LEZIONE ALL'APERTO-USCIRE	12	RECINZIONE ARRUGGINITA	18
TETTOIA BICI	37	AMPI SPAZI LIBERI	19	SCULTURE	25		PARCO GIOCHI	12	FONTANA	6
VEGETAZIONE NON CURATA	37			SPORCIZIA DEGRADO	13		PANCHINE LUOGHI D'INCONTRO	44	ANIMALI	2
VEGETAZIONE CARENTE	13					NUOVA TETTOIA BICI	29	STATUE SCULTURE	12	
TRASCURATEZZA	27					PISTA ATLETICA	20			
SPORCIZIA	27					SKATE-PATTINAGGIO	12			
						TENNIS	13			
						BAR	19			
						CANCELLO COLORATO	27			
						PISCINA	51			
						FONTANA LAGHETTO	32			
						SCULTURE	19			
						SPAZIO PER GIOCO LIBERO	147			

Ri cogni zi one di i dee e bi sogni

I COSTI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
PARAMETRI PER SCEGLIERE DEFINITIVAMENTE GLI ELEMENTI DI PROGETTO

I COSTI



CAMPO DA CALCIO - € 12.000



CAMPO DA BASKET - € 12.000



CAMPO DA PALLAVOLO - € 12.000



PISTA D'ATLETICA - € 10.000



PISCINA - € 50.000



CAMPO DA TENNIS - € 15.000



PISTA DA SKATE - € 8.000
PATTINAGGIO



TETTOIA PER LE BICI - € 6.000

I COSTI E LA SOSTENIBILITA'



RECINZIONE - € 8.000



ORTO BOTANICO - € 12.000



SCULTURE - € 3.000



PANCHINE E LUOGHI D'INCONTRO - € 5.000



LEZIONE ALL'APERTO - € 6.000



LAGHETTO O FONTANA - € 8.000



FRATO-VERDE FIORI - € 8.000
ALBERI - € 4.000

Ri cogni zi one di i dee e bi sogni

GLI ELEMENTI DEL PROGETTO

- L'AULA ALL'APERTO
- IL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE
- IL PERCORSO VITA
- LA SISTEMAZIONE DELLA PISTA DI ATLETICA
- L'ORTO BOTANICO
- IL NUOVO DISEGNO DELL'INGRESSO
- LA TETTOIA DELLE BICICLETTE
- IL RIFACIMENTO DEL PARCHEGGIO AUTO
- LA RITINTEGGIATURA DELLA RECINZIONE
- LE SIEPI E I CESPUGLI
- LE PANCHINE
- LE STUTTURE TEMPORANEE PER SPETTACOLI ALL'APERTO

Planning for real

LA COSTRUZIONE DELLA PLANIMETRIA DI PROGETTO

LA LOCALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI PROGETTO

FORMAZIONE DI FOCUS GROUP DI APPROFONDIMENTO PER OGNI TEMA DI PROGETTO

PREPARAZIONE DI COLLAGES DA INSERIRE NELLA PLANIMETRIA DI BASE

Questo metodo è consistito nel fare lavorare i ragazzi dapprima su una planimetria dove si è cercato di dare una localizzazione ragionata ad ogni elemento da progettare tenendo conto delle caratteristiche spaziali del cortile

OGNI ELEMENTO E' STATO INSERITO SEGUENDO UN RAGIONAMENTO LOGICO-SPAZIALE-FUNZIONALE



Planning for real

LA PLANIMETRIA FINALE



Planning for real

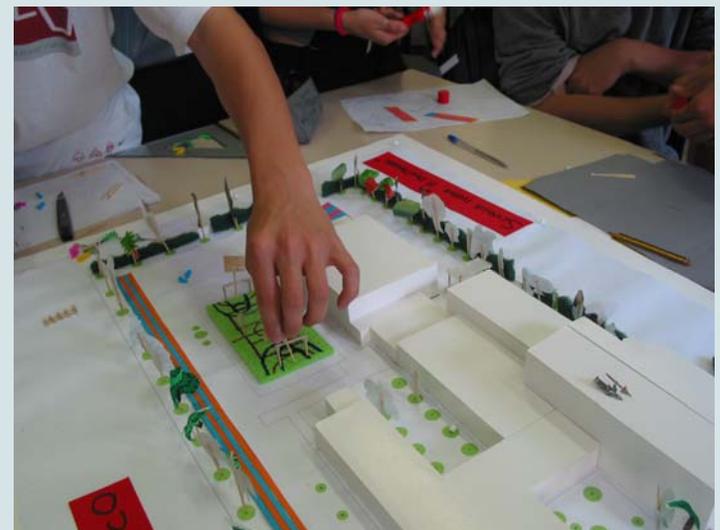
PREPARAZIONE DEL PLASTICO E COSTRUZIONE DEGLI ELEMENTI IN SCALA

Questo esperimento è proseguito sul plastico, dove i ragazzi hanno realizzato tutti gli elementi del progetto con cartoncini, spugne, legno e materiali vari tenendo conto delle loro dimensioni reali (oggetti realizzati dai ragazzi in scala). Si è così completato il plastico della scuola con tutte le proposte che i ragazzi hanno deciso di realizzare per il loro cortile, compresi il disegno della pavimentazione perimetrale e della pavimentazione dell'ingresso

Alla fine del processo con la presenza di alcuni professori e la preside si sono svolte le ultime discussioni prima della presentazione finale

L'obiettivo di questo metodo progettuale è quello di individuare bisogni e opzioni di intervento su uno specifico contesto territoriale, consentendo ad ogni partecipante di formulare ed esprimere idee in maniera libera e autonoma

Il plastico come rappresentazione tridimensionale della realtà permette ai ragazzi una veloce comprensione dello spazio oggetto di studio grazie all'immediatezza del plastico che risulta più comprensibile delle tavole progettuali e consente anche a soggetti che non hanno una conoscenza tecnica specifica una notevole facilità nell'esprimere le proprie idee posizionandole sul modello tridimensionale.



Planning for real

PREPARAZIONE DEL PLASTICO E COSTRUZIONE DEGLI ELEMENTI IN SCALA

**IL PLASTICO E' STATO UNO
STRUMENTO DI LAVORO E DI
VERIFICA**



**IL PLASTICO E' STATO UNO
STRUMENTO DI DISCUSSIONE E DI
SCAMBIO DI IDEE CON I
PROFESSORI E LA PRESIDE**



Planning for real

IL PLASTICO E' LA SINTESI FINALE DELL'INTERO PROCESSO PARTECIPATIVO

